

A Buguggiate l'arte di Bennati e Fergnani racconta i dolori dell'uomo

Pubblicato: Martedì 24 Marzo 2026



Oratorio Buguggiate



Via Monte Rosa, Buguggiate



Buguggiate

Nei giorni 28 e 29 marzo 2026 (sabato e domenica) l'oratorio seicentesco di **San Giovanni a Buguggiate** ospiterà la mostra dal titolo **"I dolori dell'uomo"** con le opere di due artisti varesini **Gianluigi Bennati** e **Massimo Fergnani**.

La Chiesa cattolica celebra, proprio il 29 marzo, la Domenica delle Palme, che introduce la Settimana Santa della Passione e morte di Cristo. Prendendo spunto da questi temi liturgici, **Obiettivo Cultura** propone di accompagnare il percorso spirituale cristiano con il linguaggio artistico riflettendo in particolare sulla sofferenza di Cristo, Uomo vero, che condivide con l'umanità l'esperienza del travaglio fisico e morale.

Entrambi gli artisti in mostra lavorano sui grandi temi del sacro e dell'esistenza umana rivelando,

attraverso opere figurative e astratte, una forte espressività alla ricerca del senso della vita. In particolare, le opere esposte testimoniano l'esperienza, talvolta dolorosa, attraversata personalmente dal maestro Bennati, da cui deriva l'aspetto drammatico, teso e scavato dei soggetti ritratti. Le sculture in marmo, legno e terracotta realizzate da Massimo Fergnani raccontano della sua passione per il disegno e per la materia che lo hanno portato ad una continua e tenace sperimentazione artistica, prima come allievo e poi come assistente dello stesso Gian Luigi Bennati.

Gianluigi Bennati (Milano, 1929 – Varese, 2011) fu uno scultore italiano formatosi all'Istituto Artigianelli di Milano sotto Otto Monestier e all'Accademia d'Arte del Castello Sforzesco. Negli anni giovanili collaborò alla realizzazione della Madonna Pellegrina di Fatima e lavorò come scenografo al Teatro Nuovo e alla Scala di Milano. Dagli anni Cinquanta si affermò soprattutto nel ritratto, raffigurando personalità della medicina, dell'imprenditoria, della Chiesa e della politica. Dagli anni Sessanta sviluppò un'intensa attività nella scultura monumentale con opere pubbliche come i Monumenti ai caduti di Solbiate Arno, Legnano e Varese. Parallelamente si dedicò alla scultura sacra e funeraria, realizzando altari, portali in bronzo e Vie Crucis per diverse chiese. Lavorò con numerosi materiali tra cui legno, bronzo, marmo e ceramica, producendo anche opere grafiche, murali e altorilievi. Attivo soprattutto nel territorio varesino e in contatto con l'ambiente artistico milanese, partecipò a mostre in Italia e all'estero. Fu insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica e di importanti premi artistici. Sue opere sono conservate in musei italiani e in collezioni internazionali.

Massimo Fergnani nasce a Ferrara il 19 febbraio 1963, lavora a Gazzada. Fin da bambino la passione del disegno, ma ancor più della materia, lo portano ad avvicinarsi con curiosità alla sperimentazione artistica supportato ed incoraggiato dai vari insegnanti. Approfondisce il suo percorso per imparare le tecniche del mestiere presso lo studio del maestro Gian Luigi Bennati, prima come allievo e poi come assistente. È proprio in questo atelier che l'intenso lavoro, associato alla forte tenacia, lo portano ad iniziare una vasta attività lavorativa, cercando di elaborare e perfezionare sempre di più il proprio linguaggio artistico. Ha inoltre appreso l'arte della lavorazione del marmo nel laboratorio di Luigi Corsanini a Carrara. Ha partecipato a diversi concorsi e mostre espositive, ottenendo notevoli riconoscimenti.

I DOLORI DELL'UOMO

Opere di Gianluigi Bennati e Massimo Fergnani

Sabato 28 e domenica 29 marzo 2026

Antica chiesa di San Giovanni

Via Diaz – Buguggiate

Ingresso libero

Orari:

Sabato h. 15.00 – 19.30

domenica 10-12.30 | 15.00 – 19.30

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it